

nelle leggi marittime. Pure ciò non impedisce che la marina di guerra facesse come dissi anche campagne invernali.

Sul reclutamento dell'armata romana ne' suoi diversi periodi meglio di me dirà il Robiou nell'appendice che segue questo capitolo. Per ora basti che l'ordinamento era regionale, perchè i vogatori ed i tecnici di bordo erano o *liberti* o *peregrini* (il che significa *non romani*) levati sopra luogo: e servivano 26 anni e poscia godevano di una pensione di veterani come i marinari inglesi d'oggi.

In questo saggio intorno alla storia navale io sono ora giunto alla fine del periodo che intercede fra il VII secolo prima del Cristo ed il II della divina incarnazione. Non mi è lecito chiudere questo millennio di vita umana sul mare senza dir quanto è dato conoscere circa ad una scienza che è assai affine alla navigazione, intendo la geografia.

Stenderò dunque un sintetico resoconto delle conoscenze geografiche dell'antichità classica, pigliando a guida il Goselin, autore insigne, le cui ricerche tuttavia sembranmi le più complete.

Nella stessa guisa che i geografi d'oggi tracciano le carte sopra relazioni di viaggiatori, così nell'antichità sulle relazioni di piloti e di capitani, i geografi tracciarono carte e portolani.

E evidente che fosse necessaria una somma di conoscenze astronomiche per fissare le coordinate dei punti principali di partenza e di approdo ed i contorni delle coste. Eratostene di Cirene, bibliotecario in Alessandria, regnante Tolomeo Filadelfo e che fiorì centocinquant'anni prima di Cristo, è il più antico cosmografo propriamente detto.

Sulle relazioni di uomini dediti alla navigazione, egli si valse tanto di notizie anteriori che contemporanee. Nearco assai probabilmente, ed Onesicrito certamente, avevano tenuto il giornale del viaggio dalle foci dell'Indo a Babilonia. Regnante in Siria Seleuco Nicatore, le cui armi giunsero vittoriose fino al corso del Gange, Megastene recò al suo sovrano notizie geografiche intorno all'India; anche queste raccolse Eratostene.

In quanto alla parte occidentale del Mediterraneo l'informatore di Eratostene fu Pytheas di Marsiglia. Noi non